Comunicata ai Capigruppo consigliari il Prot. n° comunicata al Sig. Prefetto il Prot. n.°



COMUNE DI AMATRICE

Provincia di Rieti

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

	OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE
	DELLE DOMANDE DI ACCESSO ALLA SOLUZIONE
	ABITATIVA IN EMERGENZA SAE DA PARTE DI DIPENDENTI
Data 10-12-2019	COMUNALI NON ASSEGNATARI DI SAE, NUOVE COPPIE
	(GIOVANI E DI RECENTE COMPOSIZIONE), DI NUCLEI
	FAMILIARI E DI PERSONE SINGOLE NON RIENTRATE SUL
	TERRITORIO,

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **dieci** del mese di **dicembre** alle ore **17:15**, nella sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

FONTANELLA ANTONIO	SINDACO	P
BUFACCHI MASSIMO	VICE SINDACO	A
PAGANELLI GIAMBATTISTA	ASSESSORE	P

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Comunale Dott. ANTONIO PREITE

Il Presidente Dott. ANTONIO FONTANELLA

in qualità di SINDACO

Dichiarata aperta la seduta dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

RICORDATI i gravissimi e ripetuti eventi sismici che, con il loro catastrofico bilancio in termine di perdite umane e danni all'intero territorio, hanno determinato profondi sconvolgimenti nella vita della comunità amatriciana;

RICHIAMATI

- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 agosto 2016 con i quali è stato dichiarato l'eccezionale rischio di compromissione di interessi primari in relazione all'evento sismico del 24 agosto 2016;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;
- il Decreto Legge n. 189 del 17 ottobre 2016 recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016, convertito, con modificazioni, nella legge 15.12.2016, n. 229;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016 recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;
- le successive delibere del Consiglio dei Ministri recanti l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTE le ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile

- 26 agosto 2016, n. 388 "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";
- 19 settembre 2016, n. 394 "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";
- 15 novembre 2016, n. 408 "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016";
- 12 novembre 2016, n. 614 "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016";

VISTE le deliberazioni della Giunta Comunale

- n. 50 del 04.05.2017 "Criteri di attribuzione delle SAE. Istituzione di una Commissione Paritetica.";
- n. 119 del 01.09.2017 "Criteri per la sospensione degli altri benefici in caso dei assegnazione dei SAE;

PREMESSO CHE

- l'Amministrazione Comunale, allo scopo di contrastare la situazione di disagio abitativo determinatasi a seguito dei disastrosi eventi sismici 2016-2017 che hanno provocato la pressoché totale compromissione del patrimonio edilizio pubblico e privato, intende procedere all'assegnazione delle SAE Strutture Abitative di Emergenza, disponibili a seguito delle procedure di attribuzione finora espletate e di quelle che, progressivamente, si renderanno libere a seguito del rientro degli attuali occupanti negli edifici ricostruiti o per rinuncia, per trasferimento o per altra motivazione;
- la scelta è dettata: dall'esigenza di far rientrare sul territorio tutto il personale comunale in servizio, per assicurare la piena efficienza ed operatività dell'Ente; dalla necessità di fornire sollecitamente risposta a quella fascia di popolazione che, per un profondo legame con il territorio, affrontando le molteplici problematiche connesse al post sisma, ha deciso di intraprendere qui un suo nuovo progetto di vita ed è alla ricerca di una sistemazione alloggiativa autonoma, svincolata dalla famiglia originaria e dalla coabitazione (giovani coppie con o senza figli, convivenze, nuclei familiari di recente

composizione); dalla opportunità di dare soddisfazione alle richieste di quanti, nonostante l'opzione iniziale di non rientrare, hanno oggi il desiderio, maturato per diverse ragioni, di tornare a vivere ad Amatrice:

DATO ATTO che il requisito per l'accesso alla SAE è costituito dalla dimora abituale e continuativa ai sensi dell'art. 3, comma 1, dell'Ordinanza n. 388/2016, per un lasso temporale non inferiore a dodici mesi, a norma dell'art. 1, comma 5, dell'Ordinanza n. 614/2019;

RITENUTO di determinare i criteri di priorità per l'assegnazione, in ordine decrescente, come segue:

- 1. dipendenti del Comune di Amatrice non assegnatari di SAE con rapporto di lavoro a tempo indeterminato
- 2. nuclei costituiti da coniugi, da nubendi, da conviventi more uxorio nel medesimo stato di famiglia anagrafico o da persone intenzionate a convivere more uxorio o a costituire un'unione civile ai sensi della legge n. 76/2016 Nel caso specifico il requisito d'accesso dovrà essere posseduto da almeno uno dei componenti il nucleo. Per nucleo si intende la coppia coniugata o convivente e, se presenti, i figli dei componenti la stessa. Situazioni di separazione o affidamento che riguardino la coppia devono essere adeguatamente documentate. In caso di assegnazione della SAE sarà fatto obbligo all'intero nucleo dichiarato nella domanda di trasferire la residenza (per chi già residente il domicilio) nell'alloggio concesso in uso entro il termine di giorni 15 dalla consegna, pena la decadenza dal beneficio. Ai fini della permanenza del diritto all'attribuzione della SAE sarà indispensabile la presenza costante nella struttura assegnata. L'assegnazione decade automaticamente nell'eventualità che non si concretizzi l'intenzione di convivenza o matrimonio. Verrà attribuita precedenza nell'assegnazione alle coppie con donne in gravidanza prossime al parto o che hanno figli di età inferiore a tre anni, con preferenza in caso di parità per il richiedente più giovane. In assenza di figli prevarrà nell'assegnazione il richiedente più giovane d'età.
- 3. I nuclei familiari di almeno due persone aspiranti a rientrare nel territorio attribuendo la precedenza nell'assegnazione al richiedente più giovane d'età.
- 4. Le persone singole aspiranti a rientrare nel territorio attribuendo la precedenza nell'assegnazione al richiedente più giovane d'età.

RITENUTO

- di confermare i criteri per l'attribuzione dimensionale della struttura abitativa, stabiliti con la deliberazione della Giunta Comunale n. 50 del 04.05.2017, già utilizzati nelle precedenti assegnazioni;
- di stabilire che si procederà all'assegnazione formando graduatorie distinte per tipologia di SAE spettante al richiedente, previa valutazione delle istanze affidata ad una apposita Commissione nominata dal Segretario Comunale;
- di attribuire al richiedente la facoltà di esprimere, in sede di domanda, l'opzione per una SAE di consistenza inferiore (60 metri in luogo di 80; 40 metri in luogo di 60) da considerare soltanto nell'eventualità che, effettuate le assegnazioni per singola tipologia, rimanga privo di sistemazione;
- di stabilire che gli aventi diritto, non assegnatari per indisponibilità di SAE di tipologia adeguata, avranno priorità nell'assegnazione non appena si renderà libera una soluzione abitativa di dimensioni appropriate;

VISTO lo schema di avviso pubblico per la presentazione delle domande di accesso alla Struttura Abitativa di Emergenza - SAE da parte di dipendenti comunali non assegnatari di SAE, nuove coppie (giovani e di recente composizione), di nuclei familiari e di persone singole aspiranti a rientrare nel territorio , allegato al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale ;

VISTI

- la delibera G.C. n. 74 del 03.07.2019 con il quale è stato attribuito l'incarico di Responsabile del Settore VI Assistenza alla Popolazione post sisma all'Assessore Giambattista PAGANELLI;
- il Decreto Sindacale n. 13 del 05.06.2019 con il quale è stata attribuita la responsabilità del Settore Economico Finanziario al dott. Antonio Preite:

ACQUISITI i prescritti pareri;

Con voti favorevoli unanimi

DELIBERA

LA NARRATIVA che precede forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI APPROVARE lo schema di Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accesso alla Struttura Abitativa di Emergenza - SAE da parte di dipendenti comunali non assegnatari di SAE, nuove coppie (giovani e di recente composizione), di nuclei familiari e di persone singole aspiranti a rientrare nel territorio, allegato al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO che la valutazione delle domande sarà affidata ad una apposita Commissione nominata dal Segretario Comunale;

DI DICHIARARE, con separata favorevole ed unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

La presente deliberazione viene così sottoscritta:

IL SINDACO

IL VICE SEGRETARIO

F.to ANTONIO FONTANELLA

F.to ANTONIO PREITE

Attesto che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Comunale dal 24-12-2019

Reg. 2038

lì

IL VICE SEGRETARIO F.to ANTONIO PREITE

E' copia conforme all'originale *li*.

IL VICE SEGRETARIO ANTONIO PREITE

La presente deliberazione trascorsi 10 giorni dalla suindicata data di inizio pubblicazione, è divenuta esecutiva

lì, 10-12-2019

- ☑ ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali
- ☑ **Dichiarata immediatamente esecutiva** ai sensi dell'art. 134 del T.U. leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali.

lì, 10-12-2019

IL VICE SEGRETARIO F.to ANTONIO PREITE